



ANNO II NUMERO 15

I APRILE: DOMENICA DELLE PALME

SABATO 24 MARZO 2012

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato e lo si trova presso: Movida Bar Edicola, Farmacia Maddalene, Panificio Fantasie di pane, Bar Armony, Bar Fantelli, Az. Agricola Desy. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Telefono 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenotizie.com

Attualità

Et voilà le rotatorie di strada Pasubio

a cura della redazione

Egregio Direttore,
Radio scarpa informa l'intenzione del consigliere delegato Claudio Cicero di procedere con la costruzione di due rotatorie: una grande ed una piccola lungo la martoriata strada provinciale del Pasubio in località Maddalene.

Se venissero attuate prima di dar corso agli impegni presi con lo scrivente ed il consigliere comunale Sandro Guaiti lo scorso autunno, difficilmente riusciremo ad attraversare la strada o immetterci con l'auto sulla provinciale.

Gli impegni presi erano molto chiari: primo bisogna mettere in sicurezza la scuola elementare che dista 20 metri dalla rotatoria più grande; fare dei passaggi pedonali rialzati per far ridurre la velocità dei mezzi e non ultimo, che siano ben illuminati e infine attivare un semaforo a chiamata.

Questi erano gli impegni presi prima di procedere con i lavori.

Il frenetico interesse per queste opere cozza contro il buon senso nel momento in cui siamo tutti in attesa che partano i lavori per la bretella promessa da 30 anni? O no?

S'interessi piuttosto questo signore di accelerare i lavori della bretella e non spenda i denari pubblici per opere che diventeranno inutili.

Con osservanza.

Alfredo Gregori

La notizia riferita dal signor Gregori trova conferma concreta con l'inizio dei lavori all'incrocio tra Strada Pasubio e Strada Maddalene relativi all'abbattimento della mura della proprietà privata iniziata lunedì scorso 19 marzo ad opera di una squadra di operai di AMCPs per permettere il consolidamento del terreno nella parte espropriata. I lavori della rotatoria vera e propria cominceranno nel prossimo mese di giugno, al termine dell'anno scolastico.

Questa novità ci riporta inevitabilmente alla assemblea del 2 febbraio scorso ed ai precisi impegni assunti dal Sindaco Variati il quale aveva dato ampia assicurazione che prima di procedere con i lavori sarebbero stati effettuati dei rilievi finalizzati a conoscere preventivamente i valori sull'inquinamento atmosferico ed acustico in quel tratto di strada.

Quell'impegno il sindaco Variati l'ha disatteso, al momento. A parer nostro si tratta di un comportamento grave, perché ha dimostrato la totale mancanza di rispetto verso i cittadini.

Nessuno mette in discussione il fatto che gli amministratori pubblici siano nel pieno diritto di prendere le decisioni che più ritengono opportune ed attuarle; è altrettanto vero, però, che le loro scelte dovrebbero anche tener conto delle indicazioni dei cittadini da loro eletti.

Il Sindaco Variati prima o poi, dovrà quindi, spiegare ai cittadini di Maddalene il perché del suo mancato impegno. Poco importa che porti a giustificazione l'urgenza chiesta dal consigliere alla mobilità Cicero. Crediamo di non essere lontani dal vero affermando che per ambedue il favore dei cittadini di Maddalene è decisamente in calo.

E' noto che l'amministrazione Variati per stare in piedi, non può fare a meno dei due consiglieri della lista di Cicero e che debba quindi, assecondarli opportunamente nelle loro richieste. Variati, peraltro, non ha da tenere a bada il solo Cicero. Basti ricordare la gaffe della vicesindaco Moretti (far rimuovere il nome dell'ex sindaco Hullweck da una lapide con tante pubbliche scuse e riscrittura del nome); e poi l'improvvisa scelta di aumentare le tariffe orarie per i parcheggi a strisce blu del centro, includendo anche i giorni festivi; le reiterate dichiarazioni dello stesso Variati sui fondi chiesti al Governo quale compensazioni per la realizzazione del parco della Pace nell'area ex Dal Molin, ancora lettera morta.

Ci fermiamo qui, perché non vogliamo infierire oltre, comprendendo bene che le problematiche di una città come Vicenza sono tante e tali che risolverle non è sicuramente facile per nessuno.

(continua a pag. 2)

Prossimamente

Una nuova opera d'arte per la comunità di Maddalene

di Corrado Zilli

In una delle mie solite passeggiate pomeridiane nei dintorni di Maddalene, passai per caso davanti alla chiesa di Santa Maria Maddalena che fa parte del complesso monumentale di Maddalene Vecchie e che è un sito importante del '400, tuttora in via di restauro per interessamento del Comitato nato per questo scopo.

Entrai nella chiesa e subito il mio sguardo si soffermò sull'altare di sinistra dove tra due colonne scanalate corinzie e il timpano spezzato coronato da festoni e angeli era collocata una vecchia riproduzione fotostatica della "Flagellazione di Cristo alla colonna" il cui originale sapevo attribuito alla bottega di Jacopo Da Ponte detto il "Bassano".



L'opera autentica, conservata attualmente presso il Museo Civico di Vicenza mi ha sempre colpito per l'uso dei forti contrasti chiaroscurali, la solidità della struttura compositiva e la dinamicità dell'azione scenica. Tutti questi elementi danno all'opera un'intensa drammaticità e un forte impatto non solo visivo.

Nell'osservare quella vecchia riproduzione ormai alterata anche nei colori, che non assolveva più la sua funzione di rappresentazione, pensai ad una sua sostituzione con una copia ad olio, che avrebbe onorato meglio sia l'altare che la chiesa stessa. Ne parlai con

l'amico Gianlorenzo Ferrarotto che subito accolse con entusiasmo l'idea e si attivò insieme ai membri del Comitato per rendere possibile questa realizzazione affidando a me l'incarico. E da lì è iniziato questo mio impegno lungo ma nello stesso tempo affascinante che ha comportato da parte mia, non solo un lavoro di copiatura, ma soprattutto un lavoro di ricerca, di analisi e di interpretazione per penetrare nell'animo dell'artista autore dell'opera.

E' stata un'esperienza che mi ha arricchito e appassionato moltissimo, sia per il soggetto, sia per la riflessione religiosa e interiore che il dipinto può far scaturire nell'animo di chi lo guarda.

Programma di sabato 31 marzo 2012, ore 17,00

- Saluto del Presidente del Comitato, geom. G. Sinigaglia
- Un quadro di valore conservato nella Pinacoteca cittadina, dr.ssa E. Avagnina
- Un dipinto della bottega di un artista del '500, prof. F. Barbieri
- Diario di una copia d'autore, prof. Corrado Zilli
- Storia di una committenza, dott. Gianlorenzo Ferrarotto

(continua dalla pagina precedente)

Certo per il primo cittadino questi non sono tempi facili, pressato da più parti: dal suo partito, dagli assessori, dai consiglieri, e *dulcis in fundo*, dai cittadini. I quali saranno coloro che tra dodici mesi faranno l'esame a questi amministratori.



Ricordavamo prima come il Sindaco Variati si fosse impegnato pubblicamente il 2 febbraio scorso a far fare delle rilevazioni dall'ARPAV qui in strada Pasubio prima di dare il via ai lavori. Come mai allora il consigliere Cicero ha deciso di procedere comunque? Perché, a suo dire, le rilevazioni sono già state fatte - udite, udite - tra via Quadri ed il cavalcavia di Strada di Bertesina e quei dati sono validi, secondo lui, anche per le rotatorie di Maddalene. Non sia mai che proprio il sindaco Variati osi contraddirlo! E come potrebbe se proprio in assemblea il 2 febbraio scorso ha sostenuto la tesi di Cicero secondo la quale - state ben a sentire cari lettori - basandosi sui rilevamenti di Via Quadri l'inquinamento atmosferico diminuirebbe, con le rotatorie, dal 15 al 20% anche in strada Pasubio?

Sono asserzioni da accettare con forte riserva, poiché non provate e perché non è stata fornita la fonte né il criterio di rilevamento.

Una domanda sorge spontanea di fronte a tanta sicumera: ma forse che l'incrocio di via Quadri con Strada di Bertesina è in tutto e per tutto simile all'incrocio tra Strada Pasubio e Strada Maddalene? A voi lettori l'ardua risposta.

Comunque sia, il 13 marzo scorso, ritenendo maggiormente rilevante l'impegno assunto dal Sindaco Variati, gli abbiamo inviato una lettera (quella riportata qui a fianco) chiedendogli di conoscere e di poter divulgare i dati dei rilievi che lui si era impegnato a far eseguire prima di iniziare i lavori. A tutt'oggi nessuna risposta è pervenuta dalla Segreteria del Sindaco. Non abbiamo certo la pretesa di essere assecondati immediatamente, ma attendiamo comunque fiduciosi. Fiduciosi che le rilevazioni vengano eseguite e che una volta rese pubbliche, con le modalità che il Sindaco riterrà più opportune - noi restiamo comunque a disposizione - possano portare ad una soluzione condivisa nell'interesse generale dei cittadini, alcuni dei quali sono tornati con insistenza a chiedere l'ordinanza sindacale di chiusura al traffico pesante di strada Pasubio per motivi sanitari.

A questo punto non osiamo più credere che il sindaco Variati sia in grado di frenare la spasmodica voglia di rotatorie del suo alleato Cicero. Saremmo in grado di suggerirgli alcune soluzioni alternative per spendere quei quattrini, qui nel nostro quartiere. Parliamone.

Stante i lavori già iniziati, sarà difficile evitare agli abitanti di Maddalene di trangugiare ancora una volta un boccone indigesto e, lo ricordiamo al Primo Cittadino, anche chi abita a Maddalene sarà chiamato alle urne nel prossimo mese di maggio 2013. E non avrà difficoltà a ricordarsi della poca considerazione in cui sono state tenute le varie richieste presentate.

La lettera al Sindaco

Vicenza, 13 marzo 2012

Oggetto. Richiesta dati rilevamenti acustici e atmosferici di Strada Pasubio

Egregio Signor Sindaco,
in relazione all'impegno da Lei preso nell'assemblea pubblica tenutasi lo scorso 2 febbraio presso il Centro Giovanile di Maddalene, relativo ai rilievi sui valori di inquinamento atmosferico ed acustico che si è impegnato a rendere noti prima di procedere all'avvio dei lavori per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Strada Pasubio e Strada Maddalene, sono con la presente a chiederle cortesemente copia dei valori rilevati allo stato e di quelli ipotizzati in presenza della rotatoria in progetto, per poterli diffondere a mezzo di questo periodico di quartiere e renderli quindi fruibili a tutta la cittadinanza che li sta attendendo con impazienza.

La richiesta riveste carattere di urgenza, poiché, giovedì scorso 8 marzo, il consigliere alla mobilità Cicero, recatosi sul luogo summenzionato assieme al consigliere Guaiti e al tecnico comunale geom. Bordignon, ha dichiarato ai presenti che la settimana corrente cominceranno i lavori per la realizzazione della rotatoria.

Tale asserzione strida fortemente con l'impegno da Lei assunto nella assemblea precedentemente richiamata, impegno che i cittadini di Maddalene si attendono venga onorato prima di procedere con i lavori di realizzazione della nuova rotatoria ampiamente criticati nel corso dell'incontro pubblico da parte dei cittadini residenti, fermamente convinti della inutilità dell'opera che non porterà alcun beneficio viabilistico né di riduzione dell'inquinamento atmosferico, sia sotto il profilo economico riferito ai costi di realizzazione, considerati un inutile spreco di danaro pubblico che potrebbe essere impiegato sicuramente in modo migliore per altri servizi attesi nel quartiere di Maddalene.

Nel ringraziarla anticipatamente, in attesa di ricevere quanto richiesto, è gradita l'occasione per porgere distinte saluti.

Buone nuove

Alla ex scuola S. Pellico interventi di restauro al tetto

La Giunta comunale di Vicenza nella riunione del 28 dicembre scorso ha deliberato lo stanziamento di diecimila euro per interventi di messa in sicurezza dell'edificio ex scuola elementare Silvio Pellico, a Maddalene Vecchie, da anni sede di associazioni del quartiere. La struttura era bisognosa da tempo di interventi al tetto per eliminare le numerose infiltrazioni fin troppo evidenti in caso di pioggia.

L'accordo siglato nelle scorse settimane tra Marathon Club, Gruppo Alpini di Maddalene e Gruppo Paracadutisti di Vicenza con l'as-

sessore Pecori ed il dirigente Fontana, vedrà la prima delle associazioni citate quale capofila nell'affidamento dei lavori da effettuare mentre gli altri due gruppi ospiti provvederanno per l'aspetto tecnico - burocratico (firme del tecnico per l'esecuzione dei lavori).

Le somme saranno erogate dall'Amministrazione a stralci, ovvero 4.000 € ad inizio lavori, altri 4.000 a lavori inoltrati ed i restanti 2.000 ad opera conclusa.

Incaricata di eseguire l'intervento sarà la Eurolattoneria di Daniele Fabris, azienda che da sempre, con il padre Francesco, è vicina al Marathon club per tutte le necessità tecniche du-

rante la tradizionale Galopera di ogni anno. L'onere complessivo si aggirerà attorno ai 20.000 euro ed ognuna delle tre associazione contribuirà alle spese in proporzione agli spazi attualmente occupati. In questo modo le associazioni si assicureranno l'uso delle rispettive stanze per altri cinque anni, vale a dire fino al 2016.

I lavori cominceranno dopo le prossime festività pasquali, per concludersi, comunque, entro il mese di aprile.

Marathon Club Maddalene, Gruppo Alpini Maddalene e Gruppo Paracadutisti di Vicenza collaboreranno con l'impresa esecutrice dei lavori con l'assistenza e la pulizia finale del cantiere.

Il Marathon club, inoltre, si è impegnato ad effettuare l'ordinaria manutenzione dell'area verde attigua alla chiesa di Maddalene Vecchie, con la verniciatura delle attrezzature presenti.



Attenzione! Domenica 25 marzo 2012 scatta l'ora legale!



Villaggio del Sole Notizie

Attualità

Nove comitati in assemblea per la Bretella dell'Albera

"La bretella dell'Albera, si può fare in fretta e bene. Nessuno di noi è però masochista", lo hanno spiegato giovedì sera 8 marzo al Villaggio del Sole quelli del Comitato Bretella Biron di Sotto ai numerosi rappresentanti degli altri otto comitati intervenuti, i comitati dell'Albera, S. Giovanni, Ambrosini (pro e contro sottopasso), Fornaci di Costabissara, Partecipazione di Monteviale, Italia Nostra, Civiltà del verde.

"Scopo di questo incontro – spiega Giovanni Marangoni del Comitato Biron – era la ricerca delle migliori sinergie possibili nell'ascolto delle legittime istanze dei cittadini interessati dalla bretella a partire dalla valutazione del combinato: lievitazione dei costi, project financing (leggi: autostrada a pagamento), estrema incertezza sulle mitigazioni, anche di quelle previste in sede di Valutazione di Impatto Ambientale".

Dall'analisi dei nuovi elaborati progettuali sottoposti a parere VIA il 19 gen-

naio scorso, quattro i punti qualificanti sui quali l'unanimità fra i partecipanti è stata pressoché totale.

La proposta che la bretella dell'Albera diventi un'autostrada a pagamento (*project financing*), non solo non risolverebbe i problemi del traffico della S.P. Pasubio e viale del Sole, ma distruggerebbe inutilmente uno degli ultimi polmoni verdi della città, la campagna dal Biron alle Maddalene. Una scelta dissennata che, crediamo, spalancherebbe la strada ad una miriade di contestazioni e ricorsi.

Certezza nelle mitigazioni ambientali: nei 300 metri di progetto, in comune di Costabissara, la progettazione delle mitigazioni è già in stato avanzato (400 metri di trincea e 600 metri di dune alte tre metri); nell'altro 97% del tracciato in comune di Vicenza non è stato finora adottato nessun atto di indirizzo, nemmeno, di recepimento delle prescrizioni VIA. *"Legitimo, pertanto,*

il timore dei residenti di non ottenere le adeguate e legittime tutele (leggì 'mitigazioni ambientali'), le uniche – per l'avvocato Franco Rainaldi del Comitato Biron – che permetterebbero quantomeno di ridurre il pesante impatto dell'opera sulla loro pelle".

Ciò premesso, i partecipanti all'incontro hanno espresso il loro convinto sostegno alla richiesta di incontro urgente presentata il 2 marzo al Sindaco Variati dal Comitato Bretella Biron di sotto, richiesta finora inascoltata e di cui si farà portavoce in prima persona anche Sandro Guaiti del Comitato dell'Albera.

Un percorso partecipativo che proseguirà a ritmo serrato: su invito del Gruppo Partecipazione il prossimo incontro dei comitati si è tenuto a Monteviale mercoledì 14 marzo dove oltre a Italia Nostra è stata presente anche Legambiente.

Lettere in redazione

Gentile direttore,
la bretella dell'Albera è recentemente ritornata alla ribalta per la prevedibile lievitazione dei suoi costi di realizzazione. Ben comprensibili pertanto le preoccupazioni di quei cittadini che da trent'anni attendono questa opera.

L'Accordo di Programma è stato sottoscritto solo qualche mese fa, il 23 maggio 2011, quando i costi per la tangenziale nord erano ben noti e porta in calce anche le firme dell'assessore Forte, del Sindaco Variati e del Presidente Schneck: bretella di soli 5,3 km ad un'unica (!) corsia per senso di marcia con un costo previsto di 40 milioni, cioè 7,5 milioni al km: se verrà a costare 70 milioni cioè 13 milioni al km, sarà molto meno dei 30 milioni al km previsti per la tangenziale nord a due corsie. Mancano soldi e per questo l'assessore Forte ha proposto il *project financing*: dopo 30 anni di attesa, pagarsi la strada con i pedaggi. La bretella si integrerebbe così alla perfezione con il sistema delle "tangenziali (leggì: autostrade) venete" (da Padova a Verona inglobando anche la "nostra" tangenziale sud) e con la Pedemontana (stralcio B della variante alla SP 46), tutte - in un ormai prossimo futuro - a pagamento: ma la nuova bretella-autostrada, se a pagamento, risolverebbe i problemi del traffico di attraversamento dell'Albera che si prefigge a parole?

Un progetto quello della bretella il cui tracciato si snoda per il 97% nel terri-

torio comunale di Vicenza, molto sbilanciato nelle mitigazioni ambientali: a Costabissara l'unico sottopasso ciclabile dei 5,3 km previsto fin dal progetto iniziale; a Costabissara l'unico tratto attualmente previsto in semi trincea e dune di mitigazione che su poco più di 300 metri sembra attrarre il 40-50% del budget previsto per le mitigazioni sull'intero tracciato; a Costabissara l'unica previsione di ulteriore mitigazione ambientale contenuta nella recentissima delibera della Giunta Provinciale n. 22 del 31.01.2012.

Abbiamo più volte chiesto – finora inutilmente - prima di tutto all'Amministrazione di Vicenza, comune nel quale siamo residenti – un atto di indirizzo con il richiamo esplicito delle prescrizioni di mitigazione ambientale prescritte dalla VIA (*Valutazione di Impatto Ambientale*, parere n. 2/2007 del 22.02.2007: barriere verdi dai 10 ai 15 metri in prossimità delle abitazioni, ecc.) e richiamati nell'Accordo di Programma i cui obblighi di implementazione erano pertanto ben noti al momento della firma dell'accordo: certezza nella loro implementazione ed equità nella distribuzione delle mitigazioni ambientali fra cittadini di Costabissara e di Vicenza.

Lo scorso 10 febbraio, alla vigilia della presentazione del progetto definitivo, all'assemblea del Villaggio del Sole, ad una specifica domanda sulle prescrizioni VIA rivolte dal rappresentante del

nostro Comitato, il Sindaco Variati, come a Maddalene un paio di anni fa, è stato ancora una volta fin troppo evasivo. In questi mesi abbiamo cercato di rilanciare proposte di cittadini volte anche a ridurre i costi di realizzazione della bretella: premesso che se verrà realizzato il sottopasso di via Ambrosini noi residenti in strada Biron di Sotto godremo di un minor flusso di traffico, sembra che se questo non verrà realizzato; il costo della bretella potrebbe ridursi dai 3 ai 3,7 milioni di euro: all'incirca il 75% dei costi attualmente previsti per le mitigazioni ambientali. Bruscolini?

Prima o poi i nodi sono destinati a venire al pettine. Lo abbiamo più volte ribadito pubblicamente: *"la bretella dell'Albera, si può fare in fretta e bene"*. Nessuno di noi è però masochista. Le questioni – e quella delle mitigazioni ambientali è la principale – affrontate e risolte prima dell'approvazione del progetto, non saranno oggetto di nostro contenzioso e, riteniamo, contribuiranno a ridurre i tempi di realizzazione della bretella.

Ciò premesso, appreso della decisione del Sindaco Variati di avocare a sé la questione della bretella dell'Albera, rendiamo pubblica la richiesta di incontro urgente che gli abbiamo rivolto.

Giovanni Marangoni
Comitato Bretella Biron di Sotto

Visti e conosciuti

Comitato per il restauro del complesso monumentale di Maddalene

Sono trascorsi "soltanto" vent'anni da quel 19 febbraio 1992 quando venti appassionati residenti a Maddalene dettero vita al Comitato per il restauro del Complesso Monumentale di Maddalene. Sono i nomi che sono stati "immortalati" nell'atto costitutivo redatto proprio nell'aula oggi adibita a sala riunioni della vecchia scuola elementare di Maddalene Vecchie dal notaio Mario Antonio Piovene Porto Godi di Vicenza.

La necessità di dare il via ai lavori per recuperare ciò che rimane del vetusto edificio religioso, era una esigenza sentita dagli abitanti di Maddalene da lunghi anni ma rimasta pressoché inascoltata dagli inquilini di Palazzo Trissino che nel corso degli anni si erano succeduti e che risultavano essere i legali proprietari, pur se la chiesa era da sempre stata regolarmente utilizzata nei giorni festivi per la celebrazione della messa da parte della parrocchia.

Mettere mano autonomamente ad un edificio non di proprietà e per di più soggetto alla tutela della Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggia-

stici era pressoché impossibile, stante i vincoli posti dalla stessa autorità che in quel periodo mise gli occhi sul quel gioiellino tardo gotico rimasto fino ad allora in balia del tempo.

Sta di fatto che da quell'anno, attraverso costanti e ripetuti solleciti verso l'Amministrazione Comunale di Vicenza che ne è proprietaria, il Comitato è riuscito nel suo intento di far entrare questo periferico angolo ricco di storia nelle attenzioni degli amministratori pubblici via via succedutisi.

Era l'unica strada percorribile, non potendo assolutamente intervenire direttamente. E i risultati si sono visti, fin dal 1998, quando con un finanziamento di 244 milioni delle vecchie lire della società Brescia - Padova spa, si è intervenuti nel tetto e successivamente (1999) con il recupero del bellissimo soffitto interno a cassettoni del '600 ad opera del restauratore Lino Sofia di Vicenza, lo stesso che nel 2004 ha provveduto con i ragazzi dell'ENGIM a recuperare il prezioso pulpito in radica. E' stato poi

rifatto il sagrato esterno, ivi compreso il portale d'ingresso.

Altri interventi si sono susseguiti in questi ultimi anni, tutti ad opera degli allievi della scuola dell'ENGIM Patronato Leone XIII di Vicenza, grazie ad una sinergia con il Comune di Vicenza che ha prodotto risultati eccellenti. Così sono tornati a splendere i tre altari della chiesa; sono stati rifatti dapprima l'impianto elettrico e poi la tinteggiatura interna ad opera delle AMCPs e successivamente le finestre della chiesa, queste ultime recuperate da un altro restauratore vicentino, Davide Filippi che ha poi rimesso a nuovo anche i due confessionali. Anche il Marathon club ha contribuito al recupero delle quattro preziose lampade votive poste sopra la balaustra.

Piano piano, pezzo dopo pezzo, la chiesa di S. Maria Maddalena è tornata a splendere, forse di uno splendore mai conosciuto prima.

Il Comitato, quindi, in questo ventennio di vita, ha saputo con i suoi vari direttivi fare un'opera davvero encomiabile. Al nuovo direttivo eletto proprio lunedì 5 marzo scorso, il compito di proseguire nella strada intrapresa.



Lettere in redazione

Egregio Direttore,

mi riferisco all'incontro del Sindaco con i cittadini di Maddalene. Per scelta personale non ho partecipato all'assemblea perché di parole se ne sono sempre dette tante e le "parole non fanno", ma fluttuano nell'aria e si dissolvono nell'abbandono.

Da quello che ho potuto capire l'incontro ha lasciato dell'amaro in bocca perchè al di là della tensostruttura, delle rotatorie, ecc. non si sono toccate quelle priorità (servizi), forse volutamente sottovalutate, che rendono il quartiere vivibile e visibile.

Io vorrei porre l'attenzione sulla mancanza di parcheggi a Maddalene, o meglio, ci sono mini-parcheggi, ma non risolvono il problema. Nella zona in cui abito – Via Rolle - il parcheggio viene effettuato senza regole e a volte senza rispetto: in curva, limitando la visibilità, fuori dalle zone riservate creando disagio non solo ai residenti, ma anche alle persone che devono necessariamente trovare un posto per piazzare la macchina. Per cui si sente l'esigenza di un ampio parcheggio che dia un po' di respiro al quartiere. Nel contempo posso anche capire l'Amministrazione Comunale che necessita di nuove abitazioni per soddisfare le numerose richieste di alloggio, ma mi auguro che almeno per una volta, tenga in debito conto le esigenze dei cittadini, cittadini che sono sempre e comunque l'ago della bilancia delle future scelte elettorali. Spero che parafrasando la citazione di Livio Dum Romae consulit, Saguntum expugnatur non si debba dire: MENTRE l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (DI VICENZA) STRINGE ALLEANZE, A MADDALENE SI COSTRUISCE.

Grazie per l'attenzione.

Carla Gaiango Giacomini

Agenda

dal 24 marzo al 7 aprile 2012

• **Sabato 24 marzo e domenica 25 marzo**, XX^ Giornata FAI di Primavera. Tra i beni visitabili gratuitamente in Veneto suggeriamo una visita guidata alla Basilica Palladiana a Vicenza (a cura di Arte un Ponte tra Culture, Alunni del Liceo Don G. Fogazzaro) orario 9 - 18; a Luvigliano di Torreglia (Padova) Villa dei Vescovi, orario 10 - 17 (visite guidate a cura degli alunni Istituto Istruz. Sup. G.B. Ferrari e Liceo Artistico di Este)

Sabato 24 marzo, ore 19,15 chiesa di S. Caterina, Via Crucis di Franz List con Silvana Benetti, Serena Pavone (soprani), Filippo Farinon (tenore), Pier Zordan (baritono), coro Chori Canticum e A. Pellizzari, Giulia Mandruzzato (organo). Direttore Christian Maggio. Ingresso libero

• **Domenica 25 marzo**, il Marathon Club invita alla marcia 7^ Corri Retrone nel quartiere Ferrovieri di Vicenza di km. 6, 12 e 20 km o, in alternativa, alla 13^ Marcia delle Contrade (fuori punteggio) a Calatrano di km 5, 10 e 20

• **Domenica 25 marzo**, Vicenza teatro San Lazzaro, ore 16. Processo a Gesù. Spettacolo teatrale di Diego Fabbri. Ingresso: intero Euro 6, ridotto Euro 4.

• **Sabato 31 marzo**, ore 17,00, Chiesa di S. Maria Maddalena a Maddalene Vecchie, presentazione della "copia d'autore" del dipinto "Flagellazione di Cristo alla colonna" eseguita dal prof. Corrado Zilli a cura del Comitato per il restauro del complesso monumentale di Maddalene

• **Domenica 1 aprile** il Marathon Club invita alla 17^ Marcia di Primavera - Maratona ad Altavilla Vicentina di km 5, 6, 12, 24 e 42.

Arrivederci in edicola sabato 7 aprile 2012